

REGIONE MARCHE

“Recupero e riqualificazione di fabbricati dismessi o ampliamento di fabbricato di unità produttiva esistente”

FINALITA'

Supportare gli investimenti per favorire l'occupazione e il rafforzamento delle imprese attraverso il recupero di fabbricati dismessi o l'ampliamento delle unità produttive esistenti.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 1.000.000,00

BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo:

• le **Micro, Piccole e Medie Imprese** che al momento della presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere attive e svolgere un'attività primaria e/o secondaria industriale o artigianale e, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrate nelle attività identificate dai seguenti codici Ateco:
 - C. ATTIVITA' MANIFATTURIERE (ad esclusione del codice 12 Industria del Tabacco)
 - F. COSTRUZIONI
 - G. COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI limitatamente alle classi 45.20 manutenzione e riparazione di autoveicolo e alla sottocategoria 45.40.30 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
 - H. TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
 - I. ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE limitatamente alla sottocategoria 56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
 - J. SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
 - M. ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
 - S. ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI
- 2) avere l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata nel territorio della regione Marche; qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro e non oltre la data della prima richiesta di pagamento dell'agevolazione;
- 3) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
- 4) avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- 5) essere in regola con le disposizioni in materia fiscale, contributi previdenziali ed assistenziali;
- 6) essere in regola con la normativa antimafia;
- 7) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- 8) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- 9) essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i programmi di investimento produttivi finalizzati a:

- **recupero /riqualificazione di un immobile ubicato nel territorio marchigiano, dismesso** al fine della creazione di una nuova unità produttiva* o una parte delle lavorazioni;
- **all'ampliamento di una unità produttiva esistente** nel territorio marchigiano, di proprietà

***l'apertura dell'unità produttiva dovrà essere dimostrata mediante apposita annotazione presso l'ufficio delle imprese entro la data prevista per la conclusione del progetto**

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese strettamente necessarie alla realizzazione e messa in funzione dell'immobile che riguardano l'investimento:

- a) opere murarie e assimilate;
- b) impianti idro-termo-sanitari, elettrici, di aerazione, antincendio e tutti gli impianti a rete;
- c) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazioni, ammesse nel limite del 10% dei costi progettuali totali ammissibili.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

1. spese per manutenzione ordinaria;
2. oneri per imposte, concessioni, di urbanizzazione, per spese notarili, spese bancarie, interessi passivi e altri oneri meramente finanziari;
3. beni in comodato;
4. spese per mobili e arredi;
5. spese che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis e "Temporary Framework";
6. spese di ammortamento relativi ad attivi materiali ed immateriali che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis e "Temporary Framework";
7. spese per consulenze per la gestione del progetto;
8. costi relativi ad attività orientate alla commercializzazione;
9. spese relative a commesse interne;
10. spese relative ai beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria.

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non deve risultare, complessivamente per le tipologie di intervento, inferiore ad € 80.000.

Sono ammissibili spese effettuate (fa fede la data di fatturazione) a partire dal 01/01/2021 e fino alla conclusione del previsto programma di investimento entro e non oltre i 12 mesi dalla data di notifica del contributo, salvo la concessione di una sola proroga per gravi e giustificati motivi per un periodo non superiore a 90 gg.

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari **al 50% delle spese sostenute** fino a **un massimo di € 50.000,00.**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione dei progetti si basa sui seguenti indicatori e punteggi:

Indicatore	Punteggio
Incremento occupazionale previsto: - 0 unità - 1 unità - 2 unità o più	0 punti 5 punti 10 punti
Ammontare degli investimenti: - da 100.000,00 euro a 300.000,00 euro - oltre 300.000,00 euro	1 punto 2 punti
Cantierabilità del progetto: - progetto non esecutivo - progetto esecutivo	4 punti 8 punti
Ubicazione dell'immobile: - in zona industriale o artigianale - non in zona industriale o artigianale	4 punti 2 punti
Progetto di: - recupero fabbricato dismesso - ampliamento fabbricato di unità produttiva esistente	8 punti 4 punti
Data di iscrizione alla CCIAA: - precedente al 01/01/2020 - successiva a 01/01/2020	1 punto 2 punti
Età del titolare: - progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età pari o inferiore anni 35 - progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età superiore anni 35	2 punto 1 punto
Imprese che: - negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) - non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse)	2 punti 4 punti

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere presentate tramite pec **dal 14 ottobre e fino al 24 novembre 2021.**

Per ulteriori informazioni contattare il nostro servizio Contributi Pubblici alle Imprese

SEDE DI MACERATA:

- **Emanuela FIORANI** e.fiorani@confartigianatoimprese.org - tel. 0733-366421
- **Claudia BUSTO** c.busto@confartigianatoimprese.org - tel. 0733 – 366418

SEDE DI ASCOLI PICENO-CUPRA MARITTIMA:

- **Stefano SANTINI** s.santini@confartigianatoimprese.org – tel. 0733 - 366970

SEDE DI FERMO:

- **Letizia COGNIGNI** l.cognigni@confartigianatoimprese.org - tel. 0733 - 366932

